



IL PONTE

Da 40 anni al servizio della comunità

Gennaio 1971 - Gennaio 2011



IL PONTE - Anno XL- N.1 - febbraio 2011

Supplemento al n. 38 del 22 febbraio 2011 de "IL NUOVO GIORNALE" Autorizzazione Tribunale di Piacenza con decreto n. 4 del 4 giugno 1948

40 anni fa, alla fine di gennaio del 1971, entrava nelle case pontolliesi il primo numero de: "Il Ponte". Nato per volontà di don Dante Concari – da poche settimane parroco del paese – con il dichiarato intento di offrire alla nostra comunità uno strumento, uno spazio di dialogo, di confronto in cui scambiare idee ed esperienze. Lo stesso spirito porterà, qualche anno dopo (1976) a coinvolgere nel progetto "Il Ponte" anche Vigolzone. 40 anni fa, un altro mondo e un'altra vita. Eppure già allora il "filo rosso" del progetto de "Il Ponte", era quello di una comunità non esclusiva che per quanto saldamente ancorata all'identità cristiana, era aperta e tendeva a porsi come luogo d'incontro (a volte anche aspramente dialettico) con tutti. La conferma della bontà di questo approccio arrivò rapidamente: "Il Ponte", in poco tempo entrò davvero nelle case di tutti i pontolliesi, credenti, praticanti e non.



E se oggi siamo ancora qua, a bussare ogni due mesi a ben esserci. Non abbiamo fatto patti con il diavolo, ma i criteri di apertura, di chiarezza, di onestà intellettuale sono qualcosa di più di un metodo di lavoro, sono una linea editoriale condivisa e coltivata e, crediamo, tuttora apprezzata anche da don Dante, il quale anche se da diversi anni ha lasciato Pontedell'Olio, continua a leggerci e a restare così vicino a noi. E proprio perché occuparsi di storia vuol dire voltarsi indietro per guardare meglio avanti, ad ogni numero del "Ponte" di quest'anno, oltre ad un sintesi delle pagine pubblicate in questi 40 anni, chiediamo ai sacerdoti che hanno guidato o lasciato un segno importante sul nostro giornale, di non farci mancare, ancora una volta, il loro contributo. A cominciare, naturalmente, da don Dante, che ha già positivamente risposto al nostro invito.

La Redazione



Un Ponte

lungo

40 anni

1971 – Poche settimane dopo l'arrivo del nuovo parroco, don Dante Concari, il Ponte inizia le sue pubblicazioni; don Gianni Cobianchi va missionario in Brasile ma, attraverso il giornale, continua ad essere vicino alla nostra comunità.

Il 31 marzo, durante una celebrazione liturgica, un crollo al cimitero coinvolge oltre 40 persone, soprattutto donne anziane: una di esse morirà, alcuni mesi dopo, per i postumi delle ferite.

La SECMU di Carlo Conti festeggia la produzione della fresalatrice n.2000 e la Pontolliese vince il campionato.

In autunno arriva in parrocchia don Angelo Sesenna, quale collaboratore di don Dante.

Nel corso dell'anno vengono eseguiti numerosi lavori di manutenzione urgente e straordinaria sugli edifici parrocchiali.

1974: Viene avviato il processo per il crollo del cimitero di Pontedell'Olio, avvenuto nel 1971 nel tentativo di stabilirne i responsabili. Il Vescovo Manfredini si reca in Brasile per una visita ed un saluto a Don Gianni, missionario in Brasile da qualche anno.

Viene consegnato il "Bisturi d'Oro" al Dottor Miti come riconoscenza del suo operato.

1975: Nei primi mesi del 1975 muore il Dottor Miti, che verrà ricordato da tutti come un uomo di grande umiltà, che esercitava con passione la sua professione. Nel corso di quest'anno sono eseguiti alcuni lavori di restauro nella chiesa di San Giacomo Maggiore che riguardano il Crocifisso posto nell'abside, la Cappella con il Fonte Battesimale e quella del Santissimo Sacramento.

La Banda Giubbe Rosse partecipa all'adunata nazionale che si è svolta a Firenze.

1976-77: sono gli anni più burrascosi e movimentati a livello nazionale, che hanno portato conseguenze anche a livello del nostro paese. I grandi temi affrontati sono di tipo politico come le elezioni nazionali del 1976 svoltesi anche a Ponte, il tema della libertà, e anche dell'aborto E IL femminismo. Il 1976 è stato anche l'anno di una tragedia verificatasi in Friuli e molti dei nostri compaesani hanno portato il proprio aiuto. Il 1976 è anche l'anno in cui ha inizio la collaborazione tra i due paesi che in comune hanno il ponte: Vigolzone. I primi articoli nel 1977 ci sono già nel nuovo numero e ancora ci sono temi nazionali come gli assegni familiari, la violenza giovanile ma anche a livello locale un evento quale l'occupazione della SECMU a causa della cassa integrazione e la celebrazione di una messa in azienda.